

PROGRAMMA DEL CORSO DI METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE EUROPEA PER IL TERZO SETTORE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/01 (PAED-01/A)

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA UNICA ANNUALE (SUA)

Il Corso si propone di approfondire la conoscenza dei paradigmi teorici e pratico-operativi che guidano il terzo settore e nello stesso tempo avvicinare gli studenti e le studentesse alla logica della progettazione europea, colta nelle sue varie declinazioni giuridiche, economiche, storico, politiche ed educative. Obiettivi formativi: Analizzare criticamente il sistema di politiche di coesione sociale, territoriale e sviluppo sostenibile; Riconoscere il terzo settore come organizzazione per i bisogni e le esigenze della comunità; Interpretare i ruoli e i significati dell'europrogettazione; Sapersi avvalere dei principali strumenti e delle principali metodologie di progettazione europea per il terzo settore.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze specialistiche nei seguenti ambiti:

esaminare i paradigmi teorici e pratico-operativi che guidano il Terzo settore (ob. 02); riconoscere le politiche di coesione sociale, territoriale e dello sviluppo sostenibile (ob. 01); riconoscere i ruoli e i significati che assume la progettazione europea oggi (ob. 04).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

interpretare le sfide del Terzo settore, formulando soluzioni efficaci in grado di rispondere ai bisogni e alle esigenze della comunità; (ob. 02); progettare interventi educativi e formativi nell'area dell'europrogettazione (ob. 03); trasformare un'idea progettuale in un progetto concreto in collaborazione con gli stakeholder del territorio (ob. 04).

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nei campi:

analizzare criticamente, secondo una prospettiva sostenibile, i bisogni e le esigenze della comunità (ob. 02); esaminare le odierne sfide del Terzo settore (ob. 01); assumere decisioni autonome nella pianificazione, co-programmazione e co-progettazione, considerando i principi di sostenibilità e le implicazioni sociali ed educative (ob. 03).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

intervenire e collaborare efficacemente nelle dinamiche relazionali dei partenariati (ob. 03); interloquire in modo costruttivo con partners diversi del progetto (ob. 04); progettare e gestire con cura e consapevolezza ambienti educativi e di apprendimento (ob. 02).

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

progettare interventi formativi nell'area dell'europrogettazione (ob. 03); gestire efficacemente l'implementazione dei progetti europei (ob. 04); realizzare interventi educativi efficaci in ottica inclusiva, per rispondere ai bisogni formativi emergenti (ob. 02).

PREREQUISITI

/**/

Conoscenze di base di pedagogia generale e sociale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO DELLE VIDEOLEZIONI/MODULI

/**/

DIDATTICA EROGATIVA (45 videolezioni)

Modulo 1 – Politiche di coesione sociale e territoriale e sviluppo sostenibile

1. Coesione sociale e territoriale
2. Le politiche per l'inclusione e la coesione sociale
3. Il ruolo della progettazione nell'ambito sociale
4. Definizione di sviluppo sostenibile
5. Sviluppo sostenibile come valore fondante la progettazione

Modulo 2 - Terzo settore e no profit

6. Terzo settore: definizione
7. La Riforma del Terzo Settore
8. Servizi del Terzo Settore
9. Terzo settore e responsabilità sociale
10. Bisogni della persona e della comunità

Modulo 3 – Le organizzazioni del Terzo settore

11. Tipologie di organizzazioni del Terzo settore
12. Le Associazioni non riconosciute e Associazioni Riconosciute
13. Consiglio Nazionale del Terzo Settore
14. Le imprese sociali
15. Le Fondazioni

Modulo 4 – Terzo settore come organizzazione per i bisogni e le esigenze della comunità

16. Funzioni del terzo settore e responsabilità sociale
17. Terzo settore, bisogni della persona e della comunità
18. Promozione della cultura della cittadinanza
19. Cultura della solidarietà e della partecipazione
20. Benessere e qualità della vita

Modulo 5 – Terzo settore tra pianificazione, co-programmazione e co-progettazione

21. Scelta e attuazione dell'idea progettuale
22. Procedure e gestione delle attività di pianificazione, progettazione e co-progettazione
23. Co-progettazione e co-programmazione
24. Progettare in partnership
25. Progettazione e strumenti manageriali delle organizzazioni di Terzo settore

Modulo 6 – La trasformazione di un'idea in progetto

26. Analisi dei bisogni
27. Analisi dei bisogni in fase di progettazione
28. Analisi del contesto nella progettazione
29. Definizione degli obiettivi durante la fase della progettazione
30. Realizzazione del progetto e risk management

Modulo 7 – Risk management

31. Identificazione dei fattori di rischio che aiutano a mitigare i rischi del progetto
32. Controllo dei rischi e identificazione dei rischi
33. Analisi qualitativa e quantitativa dei rischi
34. Pianificazione di trattamento e risposta ai rischi di progetto
35. Implementazione e verifica dei dati

Modulo 8 – Europrogettazione e Terzo settore

36. Ruoli e significati dell'europrogettazione
37. Sviluppo di progetti di area educativa e sociale
38. Programmazione fondi delle autorità governative
39. Ricerca e analisi finanziamenti del settore
40. Identificazione partner di progetto

Modulo 9 – Fondi e finanziamenti

41. Contributi e finanziamenti per il terzo settore
42. Programmazione europea 2021 - 2027
43. Fondi indiretti
44. Fondi diretti
45. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

*/**/*

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal/la docente anche con il supporto del/la tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il/la docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti e le studentesse tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il/la docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa. Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio: • forum; • wiki; • quiz; • glossario. Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di Didattica Erogativa (TEL-DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un ebook di riferimento, scelto dal/la docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti; un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo/a studente/ssa deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode. Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze. La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove. Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal/la docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode. Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

TESTI CONSIGLIATI

/**/

Pur precisando che ai fini della preparazione dei/le candidati/e e della valutazione in sede d'esame sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal corpo docente, per ulteriori approfondimenti di carattere volontario rispetto ai temi trattati, si consiglia di fare riferimento alla bibliografia contenuta in calce alle dispense e, principalmente, ai seguenti libri di testo:

Brandani, W., Tomisich, M. (2021): La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi, Roma: Carocci Faber. Leone, L., Prezza, M. (1999): Costruire e valutare i progetti nel sociale. Manuale operativo per chi lavora su progetti in campo sanitario, sociale, educativo e culturale, Milano: FrancoAngeli. Paradiso, L. (2020): La progettazione educativa e sociale. Modelli, metodologie, strumenti, Milano: Mondadori università. (Disponibile nella sezione "Biblioteca") Sicora, A., Pignatti, A. (2015): Progettare sociale. Progettazione e finanziamenti europei per i servizi sociali ed educativi. Programmazione comunitaria 2014-2020, Santarcangelo di Romagna: Maggioli. Siza, R. (2018): Manuale di progettazione sociale, Milano: FrancoAngeli. Traverso, A. (2016): Metodologia della progettazione educativa. Competenza, strumenti e contesti, Roma: Carocci.

RECAPITI

/**/

Docenti e recapiti:

Prof. Fabio Orecchio (fabio.orecchio@unipegaso.it); Prof.ssa Giada Prisco (giada.prisco@unipegaso.it); Prof. Geri Carmelino Muscolino (gericarmelino.muscolino@unipegaso.it).

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

AGENDA

/**/

Nella sezione "Informazioni Appelli", nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class. Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.